

Joshua Kai

**La Preghiera
QUANTICA**

ARMENIA

PREFAZIONE

Con la sua voce limpida, e condividendo con amore la sua verità, Joshua svela gli strumenti che ciascuno di noi già possiede dentro di sé per realizzarsi. Esplorando in modo facilmente comprensibile il potere della preghiera positiva, dell'energia quantica, delle vibrazioni risanatrici e del paradiso in terra, l'autore ci accompagna verso quell'amore incondizionato il cui unico scopo è quello di servire e benedire il mondo. Stretti dal legame dell'unità, veniamo trasportati senza difficoltà verso la saggezza divina della nostra anima e le verità universali eterne che ci chiamano da oltre i limiti mondani. Grazie Joshua.

DR. REV. DEBBI BROWN
Ministro della Chiesa unitaria, terapeuta della
preghiera, guaritore spirituale, medium terapeutico

PRIMA PARTE

INTRODUZIONE

«...più cresceva il mio legame con l'Unità, più iniziavo a vivere me stesso come se fossi canalizzato, come se qualcun altro o qualcos'altro stesse canalizzando *me*».

CAPITOLO 1

L'ORIGINE DELLA PREGHIERA QUANTICA

Per spiegare meglio l'origine della preghiera quantica, è utile iniziare parlando della mia esperienza personale nell'ambito della metafisica e del mio percorso spirituale.

In parole povere, sono nato sensitivo. Credo che tutti siano dotati di una certa intuizione psichica e che alcuni di noi siano semplicemente più consapevoli della loro abilità naturale di attingere alla griglia universale, a quella parte del nostro essere che è collegato a tutto ciò che esiste. Credo di essere nato così, un po' «fuori dagli schemi», per così dire, già consapevole della mia natura connessa.

Sin dalla prima infanzia, non ho fatto altro che sviluppare la mia consapevolezza psichica, il mio intuito, la mia coscienza, e il mio legame con l'Universo.

Ricordo che da bambino la Bibbia esercitava su di me un grande fascino. Avevo frequentato diverse chiese, ma il

modo in cui la Bibbia veniva «diffusa» non aveva mai fatto vibrare alcuna corda interiore. Quindi, spesso prendevo il testo sacro, andavo a farmi una passeggiata nel bosco e, dopo aver trovato un posto isolato, mi mettevo a leggere per un po'. In quella solitudine, mi sentivo circondato da Dio e dall'infinita natura della verità.

Non so perché mi sentissi spinto a leggere la Bibbia da bambino. Non ero religioso, e avendo già una certa conoscenza delle religioni e credenze che animavano il mondo, non volevo avere nulla a che fare con nessuna di loro. Ciononostante, quando mi sono sentito spinto a leggere la Bibbia, ero pervaso da una sensazione profonda di rimembranza, come se non stessi imparando o leggendo qualcosa per la prima volta. Leggevo per un po', poi chiudevo semplicemente il libro e lo posavo, perché avevo la sensazione di sapere già che cosa c'era scritto. Anche se non riuscivo a dare un nome a quella sensazione, fu in quelle circostanze che per la prima volta ebbi coscienza della mia vera natura, della mia natura infinita, e che tutti noi siamo molto di più dei nostri sé mentali, emozionali e fisici.

Durante tutta la vita da adulto, ho imparato o, piuttosto, ho ricordato, come entrare sempre più in sintonia con Dio, con l'Universo, con il mio sé superiore. Ho partecipato a molti seminari, workshop, corsi, lavorato con vari gruppi ecc., «risvegliandomi» e divenendo sempre più consapevole del mio legame con tutto ciò che esiste.

Poco più che trentenne, iniziai a praticare la canalizzazione, verso la quale provavo una profonda affinità. Dapprima iniziai a canalizzare le energie di coloro ai quali ci si riferisce comunemente come Maestri asceti ed esseri spirituali dotati di vibrazioni più elevate. Progredendo, mi col-

legai sempre di più con ciò che io chiamo Dio, l'Universo, e il mio sé superiore. Arrivai a capire che, per me, erano la stessa cosa, e che l'unico aspetto che ci separa è semplicemente il nostro punto di vista – il modo in cui vediamo noi stessi rispetto a tutto il resto. È stato grazie al mio lavoro come «canale» che oggi sono in grado di comprendere appieno, per quanto sia umanamente possibile, che tutti noi siamo veramente «una cosa sola».

Nel corso degli anni, il mio approccio nei confronti del channeling ha subito ulteriori cambiamenti ed evoluzioni. All'inizio mi vedevo solo come colui che canalizzava, come un veicolo, se preferite. Tuttavia, più cresceva il mio legame con l'Unità, più iniziavo a vivere me stesso come se fossi canalizzato, come se qualcun altro o qualcos'altro stesse canalizzando *me*.

Questo piccolo cambiamento di prospettiva – non solo ero un veicolo, ma anche colui che era «canalizzato» – spalancò la porta a una consapevolezza enorme alla quale ero in grado di accedere, e per la quale ero disponibile praticamente per qualsiasi scopo. Ben presto mi resi conto che questa nuova realtà dimensionale avrebbe potuto essere utilizzata per manifestare, creare, guarire, prosperare, e attingere alla creazione in qualsiasi punto dei regni quantici. Così ebbe inizio il mio lavoro con la preghiera antica.

A livello intuitivo, forse molte persone sanno già che cos'è e che cosa significa per loro la preghiera antica, ma non riescono ancora a trovare le parole giuste per definirla. Credo che ciò dipenda dal fatto che in una realtà più grande non esiste *nulla* di veramente nuovo; al contrario, ogni cosa è già presente nella coscienza e noi la riteniamo «nuova» quando ri-entra per la prima volta nel campo uni-

ficato, o pura coscienza, nel contesto della nostra esperienza di vita attuale. In tal senso, si può persino pensare alla coscienza come se fosse «reincarnata».

Ai fini di questo libro, il termine «quantico» si riferisce alla teoria metafisica in base alla quale se qualcosa è presente nella nostra coscienza, essa può esistere. Di conseguenza, tutto può esistere «subito» e nel «presente» semplicemente divenendone consapevoli.

La mia definizione di «preghiera» si riferisce semplicemente alla consapevolezza di *porre il proprio intento nella luce di tutto il creato*. Sono giunto a credere che le nostre intenzioni siano la chiave, ancor più del linguaggio. Naturalmente, anche il linguaggio che usiamo è molto importante, ma è uno strumento utilizzato per cementare la nostra intenzione, che è l'energia universale usata per creare.

Pertanto, se mi chiedessero di definire la preghiera quantica, risponderai semplicemente che si tratta di un *processo creativo intenzionale che avviene attraverso la consapevolezza della nostra natura infinita*. Con la preghiera quantica, la creazione avviene ed esiste sempre nel qui e ora, nel momento presente. Ciò significa che quello che scegliamo di creare si realizza istantaneamente avendo semplicemente coscienza della nostra natura infinita e attribuendo le nostre intenzioni alla nostra esistenza infinita.

«Il concetto di tempo è uno strumento
usato nella nostra realtà dimensionale
inferiore per apprendere e crescere attraverso le esperienze
che facciamo nello spazio-vita attuale.

In un certo senso, ci consente
di dividere, o separare, i vari componenti del processo creativo
in modo da comprendere in che modo avviene la creazione,
qual è il processo e come appare, e qual è il nostro ruolo
e il ruolo degli altri in quel processo».

CAPITOLO 2

TEMPO QUANTICO

La preghiera quantica può sembrare fuori dalla nostra portata, se si considera che la nostra esperienza di vita attuale si basa sul concetto di tempo lineare. Siamo così abituati all'idea di dover aspettare affinché una data cosa si realizzi, che può essere difficile comprendere come la guarigione, per esempio, possa manifestarsi istantaneamente.

Utilizzerò il termine «tempo quantico» per spiegare la relazione che intercorre tra la nostra realtà attuale nelle dimensioni inferiori, dove il tempo è lineare, e la realtà quantica presente nelle dimensioni superiori, dove il tempo non viene vissuto come tale.

Il tempo quantico può essere compreso osservando il processo della creazione. Per creare qualcosa, per produrre il risultato auspicato, è necessario che vi sia l'organizzazione o la riorganizzazione di determinati elementi. Un esempio semplificato potrebbe essere il seguente: se volete costruire una casa, nel contesto del tempo, dovrete costruire ogni componente e svolgere ciascun compito in modo lineare finché la casa non è ultimata. Tuttavia, solitamente esiste un progetto di ciò che si intende costruire, il che significa che, in un certo senso, la casa è già costruita sulla carta prima di essere realizzata concretamente. Pertanto, nella sua essenza, la casa esiste già in 2-D prima di manifestarsi in 3-D, fase, quest'ultima, che richiede tempo.

Avete intenzione di acquistare una casa nuova: il caso vi porta a percorrere una strada in cui si trova un immobile appena ultimato, e a quel punto vi accorgete subito del cartello «vendesi». Sostanzialmente, la casa appena costruita è apparsa nella vostra coscienza. Benché le varie componenti fossero state già assemblate e le fasi della creazione ultimate, voi non ne eravate ancora coscienti. Avevate semplicemente l'intenzione di acquistare una casa nuova e ne è apparsa una.

Non avete alcuna intenzione di acquistare una casa nuova: il caso vi porta a percorrere la stessa via, e anche se ci fosse una nuova costruzione, probabilmente non la notereste. Dato che l'idea non è entrata nella vostra coscienza, ci passereste davanti senza nemmeno notarla. Eppure la casa è stata costruita ed esiste, non soltanto nella vostra coscienza. Ho semplificato molto questo esempio per dimostrare in che modo la nostra coscienza svolge un ruolo sia nella nostra realtà lineare sia nella nostra realtà quantica.

Un altro fattore da tenere a mente è il concetto del libero arbitrio. Usando lo stesso esempio della casa, gli elementi della nuova costruzione sono stati organizzati e riorganizzati mentre il progetto in 2-D era già esistente. Durante il processo creativo, le persone che si sono occupate della costruzione dell'edificio hanno avuto due possibilità: decidere di seguire alla lettera il progetto, oppure decidere di apportare delle modifiche durante la costruzione. Di fronte a molte alternative, forse anche a qualche difficoltà, vengono fatte delle scelte che alla fine influiscono sul risultato finale.

Quindi, conservando l'esempio della casa nuova, possiamo vedere il processo creativo in azione. Innanzitutto, l'intenzione di acquistare una casa nuova. Poi, gli elementi vengono organizzati e i compiti svolti per costruire la casa. Durante il processo si fanno delle scelte che portano alla manifestazione della casa nella sua forma finale. Da un certo punto di vista, è occorso del «tempo» per costruire la casa, mentre tutti i vari componenti, opzioni e scelte venivano organizzati e decisi. Un processo simile al modo in cui creiamo la nostra vita nella dimensione inferiore dove il tempo è lineare.

Abbiamo una intenzione, che è l'energia che sprona l'universo ad attivare il processo creativo. L'Universo si occupa di organizzare e riorganizzare i vari componenti necessari per creare e manifestare l'intenzione. Durante il processo, il libero arbitrio viene rispettato, e le scelte, le opzioni e le difficoltà di tutti quelli che sono coinvolti sono presi in considerazione e inclusi nel risultato finale.

Ciononostante, mentre l'Universo è indaffarato a creare per conto vostro, avete sempre l'impressione che occorra

del tempo per manifestare le vostre intenzioni. Il concetto di tempo è uno strumento usato nella nostra realtà dimensionale inferiore per apprendere, espanderci e crescere attraverso le esperienze che facciamo nello spazio-vita attuale. In un certo senso, ci consente di dividere, o separare, i vari componenti del processo creativo in modo da comprendere in che modo avviene la creazione, qual è il processo e come appare, e qual è il nostro ruolo e il ruolo degli altri in quel processo.

Quindi, se il tempo fa parte della nostra realtà, allora come possiamo manifestare qualcosa se il tempo non esiste? Questo è un aspetto piuttosto sorprendente della fase in cui ci troviamo nell'attuale processo evolutivo dell'umanità. Stiamo ancora operando nel contesto del tempo lineare e tuttavia ci stiamo anche avvicinando sempre di più, dal punto di vista evolutivo, alle dimensioni superiori dove il tempo non è lineare. Quindi è possibile esistere all'interno delle realtà del tempo lineare e non-lineare, come alcuni di noi di fatto fanno, ed esserne consapevoli. Si tratta solo di cambiare il punto di vista e acquisire la consapevolezza che si può operare al di fuori del contesto del tempo. Semplice? Be', non proprio. Finché il nostro pianeta e l'umanità non evolveranno completamente nelle dimensioni superiori dove il tempo non è lineare, dovremo continuare ad agire considerando il tempo come un fattore chiave e un maestro nel nostro spazio-vita attuale.

Quindi il tempo esiste nella nostra realtà attuale. Questo è un dato di fatto. È anche vero che la nostra evoluzione si avvicina sempre di più alle realtà dimensionali dove il tempo non esiste. Proprio perché stiamo prendendo coscienza di queste dimensioni superiori e della realtà del

tempo non-lineare, ora possiamo accedere alle frequenze vibrazionali di quelle dimensioni e manifestare le nostre intenzioni istantaneamente.

Più le nostre coscienze esistono nelle dimensioni del tempo non-lineare, più è facile sperimentare un salto quantico immediato nella creazione. In realtà, quanto più evolviamo verso queste dimensioni superiori, tanto più velocemente sperimentiamo la creazione.

È una condizione possibile, e in questo momento, sul nostro pianeta, ci sono persone in grado di catturare le frequenze del tempo non-lineare e manifestare istantaneamente. Queste persone stanno trattenendo quella specifica frequenza vibrazionale per noi mentre l'umanità prosegue nella sua evoluzione. A un certo punto, l'umanità e il nostro pianeta evolveranno completamente nelle dimensioni del tempo non-lineare dove ogni cosa può essere manifestata istantaneamente.

Nel frattempo, l'umanità e il nostro pianeta stanno progredendo ed evolvendo a un ritmo sempre più veloce. Fornendo una guida all'umanità attraverso la preghiera quantica, che ci offre l'opportunità di diventare più consapevoli, possiamo scegliere di tenere la nostra coscienza sempre di più nelle dimensioni superiori e utilizzare le loro frequenze per creare.

Quando la nostra coscienza si trova completamente nelle dimensioni non-lineari, abbiamo la capacità di creare in modo istantaneo. Una capacità che è direttamente proporzionale alla percentuale di coscienza presente nelle dimensioni lineari e non-lineari. Più la nostra coscienza si trova nel tempo non-lineare, più siamo in grado di manifestare velocemente.

La chiave per comprendere il rapporto tra il tempo, l'assenza del tempo, e la guida che qui viene offerta consiste nel sapere che, una volta definita una intenzione, l'Universo attiva immediatamente il processo di organizzazione e riorganizzazione di tutto ciò che è necessario per partecipare alla manifestazione di quella intenzione. E ancora una volta tutto avviene istantaneamente. Ciò che sperimentiamo come tempo si basa su quanta coscienza si trova nel tempo lineare e su quanta si trova nel tempo non-lineare.

Se vi sono lezioni che ci servono per crescere ed evolvere quando la nostra coscienza si trova nel tempo lineare, il nostro Sé superiore può scegliere di vivere quella determinata esperienza. Una volta appresa la lezione, non abbiamo più bisogno della prospettiva che nasce con il tempo lineare. Di conseguenza, la guarigione, la creazione e la manifestazione possono avvenire istantaneamente.

Sono certo che scoprirete che questa semplice consapevolezza, questo piccolo cambiamento di prospettiva rispetto al tempo, vi consentirà di avere una padronanza sulla vita che, a sua volta si espande e cresce, come non avete mai fatto finora. Ho fatto mio l'ideale, che condivido regolarmente con i clienti nella mia pratica privata, che *anche il più piccolo cambiamento di prospettiva può tradursi in una guarigione completa.*

INDICE

<i>Prefazione</i>	pag.	11
<i>Ringraziamenti</i>	»	13
<i>Nota dell'autore</i>	»	14
Prima parte - Introduzione	»	15
Capitolo 1 - L'origine della preghiera quantica..	»	17
Capitolo 2 - Tempo quantico	»	21
Capitolo 3 - La guida	»	27
Seconda parte - Il mio anno di preghiera quantica	»	35
Capitolo 4 - Di fronte a un bivio.....	»	37
Capitolo 5 - Vivere su una vibrazione alta	»	41
Capitolo 6 - La meraviglia del sé autentico	»	50
Capitolo 7 - La preghiera quantica	»	54
Capitolo 8 - Legame divino	»	60
Terza parte - Vivere nella nuova consapevolezza	»	65
Capitolo 9 - La nostra nuova realtà.....	»	67
Capitolo 10 - Un nuovo modo di intendere e vivere l'amore di sé.....	»	70
Capitolo 11 - Collaborazione	»	75
Capitolo 12 - Cambiare punto di vista per guarire	»	79
Capitolo 13 - Evoluzione creativa	»	87

Capitolo 14 - La nuova famiglia	»	93
Capitolo 15 - Essere o lottare	»	97
Capitolo 16 - Riflessi nello specchio	»	101
Capitolo 17 - Apprendere attraverso la consapevolezza.....	»	104
Quarta parte - Conclusioni	»	109
Capitolo 18 - Linguaggio e intenzione.....	»	111
Capitolo 19 - Espansione verso l'ascesa.....	»	115
Capitolo 20 - Accedere a voi stessi.....	»	117
<i>Una nota speciale da Susana</i>	<i>»</i>	<i>121</i>
<i>L'autore.....</i>	<i>»</i>	<i>122</i>
<i>Unitevi al movimento della preghiera quantica....</i>	<i>»</i>	<i>123</i>